Spett.le Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero Via Andrea Mantegna, 30/b 37012 Bussolengo (VR)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

E RELATIVE DICHIARAZIONI (ai sensi del DPR 445/2000)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 19 APRILE 2016 N. 50, DEL SERVIZIO DI RECUPERO DEL RIFIUTO INGOMBRANTE (CER 20.03.07) RACCOLTO NEI COMUNI COMPRESI NELLA DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEL CONSORZIO DI BACINO VERONA DUE DEL QUADRILATERO – (CIG 68182050C3).

II/la sottoscritto/a			
residente nel Comur	ne di		()
Stato			
Via / Piazza			n
Legale rappresentar	nte del/della		
con sede legale in _			
Stato	Via / Piazza		n
ed eventuale sede o	amministrativa/operativ	ra in	
Stato	Via / Piazza		n
codice fiscale		, partita IVA	
telefono		fax	
e-mail		pec	
con espresso riferime	ento al soggetto che ra	ppresenta,	

MANIFESTA IL PRORPIO INTERESSE A PARTECIPARE

alla procedura indicata in oggetto ed allo scopo

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

DICHIARA

(consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia)

- relativamente all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, che non sussistono nei propri confronti le clausole di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di appalti pubblici in particolare:
 - di non è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei reati indicati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016; L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso esplorativo, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.
 - l'insussistenza, nei propri confronti, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1º giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

DICHIARA INOLTRE

-	che	nel	Casellario	Giudiziale	risultano	iscritte	а	proprio	carico	le	seguenti	condanne:

 in riferimento all'art.17 della legge 12/03/1999, n. 68 (barrare la casella che interessa):
□di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
□di non essere assoggettato alla disciplina delle assunzioni obbligatorie in quanto l'improccupa n°dipendenti;
di essere in regola con le disposizioni previdenziali e assistenziali e degli adempimenti nei confredell'INPS, dell'INAIL, (indicando gli estremi delle posizioni previdenziali ed assicurative) e impegnarsi, altresì, ad applicare a favore dei lavoratori dipendenti e, in quanto Cooperat anche verso i soci, condizioni giuridiche e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contrat lavoro e dagli accordi locali in cui si svolgono i servizi, se più favorevoli nei confronti dei sudo soggetti rispetto a quelle dei contratti di lavoro e degli accordi del luogo in cui ha sede l'impre e che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
INPS:
sede di, matricola n
sede di, matricola n (nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte);
INAIL:
sede di, matricola n sede di, matricola n
(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)
e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;
RELATIVAMENTE AI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE
L'impresa dichiara:
- di essere in possesso delle certificazioni ISO 14001 e ISO 9001 ;
- di essere in possesso dell' Autorizzazione Provinciale relativa alla gestione dell'impianto;
- di avere la proprietà di un impianto a non più di km 50 stradali dalla sede del Consorzio di Bac
Verona Due del Quadrilatero – Via A. Mantegna 30/B – Bussolengo (VR) (calcolati con google m – percorso più breve in termini kilometrici) o in caso contrario di accettare le condizioni prevista punto 2 dell'avviso esplorativo per impianti ubicati oltre i km. 50.
L'impresa dichiara altresì di essere iscritta nel Registro delle Imprese della <u>C.C.I.A.A.</u>
per attività corrispondente ai servizi oggetto della prese
procedura ed attesta i seguenti dati:
(per le imprese con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista uffic
dello Stato di appartenenza)
denominazione
sede legale
numero d'iscrizione
data d'iscrizione
forma giuridica (barrare la casella che interessa):

□impresa individuale (anche artigiana)
□società in nome collettivo
□società in accomandita semplice
□società per azioni
□società in accomandita per azioni
□società a responsabilità limitata
□società cooperativa a responsabilità limitata
□società cooperativa a responsabilità illimitata
□consorzio di cooperative (l. 422/1909 e s.m.i.)
□consorzio tra imprese artigiane (l. 443/1985 e s.m.i.)
□consorzio di cui agli artt. 2612 e ss. del Codice Civile
□consorzio stabile di cui all'art. 36 del D. Lgs. 163/2006.
altro (specificare)
DICHIARA INOLTRE
di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, ai sensi della D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.; che non sussistono nei confronti dell'impresa provvedimenti interdittivi ex art. 14 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., irrogati per violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro; che nei confronti dell'impresa non sussistono cause d'esclusione derivanti dalla L. n. 383/2001 Capo l'"Norme per incentivare l'emersione dell'economia sommersa"; di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di servizi affidati in precedenti gare; che l'offerente applica al proprio personale dipendente il C.C.N.L. di categoria ; dichiara di rispettare le clausole contenute nei protocolli di legalità e nei patti di integrità, ai sensi della legge 190/2012;
di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 196/2003, al trattamento dei propri dati, anche personali, per ogni esigenza concorsuale e per la stipula di eventuale contratto.
Data, li

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA

(firma leggibile, per esteso, di un legale rappresentante dell'Impresa e/o procuratore munito di procura)

N.B. Allegare copia di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.